

CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Rodanese e Amministrativa Via Sogno, N. 40 — TELEFONI: Rodanese (interurbano) N. 104 — Amministrazione N. 154

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'ultima (l'angolo una colonna); commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113)

Conto Corrente con la Posta

Venerdì 23 Novembre 1934 Anno XII

Il Segretario del Partito presiede a Palazzo Littorio la riunione del Direttorio Nazionale

L'imponente attività svolta dal Regime in tutti i campi

ROMA, 23 novembre. — Il Direttorio Nazionale del P.N.F. si è riunito ieri alle ore 10 nel Palazzo del Littorio, sotto la Presidenza del Segretario del Partito. Il Direttorio nazionale ha indirizzato a Vita Mussolini il seguente telegramma:

Il Direttorio Nazionale, a nome delle Camere nere, riforma la più schietta solidarietà al popolo d'Italia, nel suo ventosino annuncio a lo scatta armi a bandiera della Rivoluzione.

Il Segretario del Partito ha riferito sui provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri nelle sedi di ottobre e novembre, rilevando la portata della nuova ammissione dei buoni del Tesoro che trova il suo consenso nel risparmio italiano, il più largo indirizzo che sarà dato all'attività turistica affidata a Sottosegretario per la Stampa e Propaganda, l'importanza sociale e storica dei recenti avvenimenti che hanno segnato l'entrata in azione degli organi corporativi.

Il Direttorio Nazionale ha espresso al Duce la sua fede in questa profonda conoscenza rivoluzionaria che tutela palesemente l'attività produttiva del Paese, attraverso la collaborazione della catena, base essenziale del sistema corporativo.

La fede del Direttorio nelle geniali creazioni del Duce

Il Segretario del P.N.F. ha passato in rassegna la situazione delle Federazioni dei Facci di Combattimento da considerare alla fine dell'anno XIII, in piena efficienza, ed ha fatto un'ampia relazione sulla attività avviata dal 24 settembre e fatto oggi, trattando i seguenti argomenti che sono stati esaurientemente esaminati dal Direttorio:

Pur ai servizi dei giovani presso le Federazioni dei Facci di Combattimento che, iniziata il 1. ottobre XII, hanno avuto termine il 21 novembre XIII, con ottimi risultati.

Regolamento dei corsi di preparazione politica per i giovani che sarà approvato all'occa della Comunione di tutti i capi di Comitato.

Attività dei Facci Giovani, di Combattimento in rapporto alla unità, integrale preparazione militare delle Nazioni e alla preparazione sportiva, la cui tappa più rovente e imponente dal successo dei giovanili partecipanti, ai quali hanno partecipato giovani fascisti comunitanti del F.O.O. e fascisti universitari.

Gli slogan delle sedi controllate dal P.N.F.:

Domanda per la concessione del Brivido della Marcia su Roma (quale, tra tali domande sulle quali erano sollevati dubbi, verranno sottoposte all'urna di un Consiglio o comitato di tre o cinque fascisti della provincia che hanno partecipato alla Marcia su Roma).

Disposizioni per la consegna dei Brividi che saranno a suo tempo impartite dai Brigatisti del P.N.F.

Organizzazione della resistenza invadendo maggiorità nei confronti delle reazioni, e, in qualche caso, superando più pratiche, con rancorosi e capillari che consentono la massiccia reazione o il costante controllo.

Organizzazioni del Natalo del Duce e della difesa fascista, secondo preciso norme già impartite ai Segretari federali.

Offerte per la costruzione di Caselli, che giornalmente pervengono da parte di fatti o cittadini di ogni condizione se solo.

Avvisi al Cospiratore che esiste, questo, il disegno di un complotto di cui non si sa, e che la raggiungono a mezzo di colpi, con l'obiettivo di far saltare la struttura organizzativa.

Domande per ottenere il riconoscimento di ferito fascista.

I due prodotti delle Elezioni, dei Facci di Combattimento, dovranno essere della questione secondo il paragrafo 2 dell'art. 11 del patto.

I Governi jugoslavo e romeno hanno fatto pervenire stesamente al Segretario generale della S. d. N. una nota in appoggio alla nota jugoslava.

La Francia per un accordo dell'Italia con la Piccola Intesa

PARIGI, 23 novembre. — Il c'è un'edizione comunitaria pubblica una corrispondenza da Roma che tra altro dice: come si può contener la Germania o costringerla a rinunciare al suo sogno di imperialismo panuropeo? A parro così la questione non si arriva che ad una risposta: ciò che soltanto una collaborazione franco-italiana, o dall'Italia con la Piccola Intesa, almeno su questo punto capitali, può salvare la pace. Questa collaborazione è forse impossibile? Noi non lo pensiamo. Non vi è, fra la Jugoslavia e l'Italia, nessun conflitto reale o insormontabile, non vi è più nessuna rivendicazione territoriale o economico, ossia si complaton le difficoltà con la maggiore, con l'Italia di Mussolini. Del resto dalla temba ovo il delitto lo ha previsto, il suo ruolo grida piuttosto sprezzante, infine, si attribuisce un certo di ufficio che deve dunque si negoziare a fare il devo di accorgere.

Un'edizione a favore del prodotto nazionale.

Iniziativa intesa a difendere l'istruzione professionale fra i comunitari.

Sviluppo e maturazione dello sport di classe.

Proposta sulla strada di risposte alle leggi che regolano le loro colonie.

Un raduno nazionale di vivificazione, tenutosi a Padova il 27-28 ottobre XII.

Sistemazione dello diplomatico delle Scuole superiori di Assistenza sociale del P.N.F.

Un'edizione di la polizia di cui una a favore degli impianti privati (assegnazione alle tempeste di campagna degli apparecchi radi, i costi delle radio, del quale in quegli giorni il Segretario del Partito per ordine del Duce, ha assunto la Presidenza).

materiali inviati all'Esposizione internazionale di economia domestica di Belgrado, nella disposizione impartita alla fiduciaria dei Fasci Femminili per l'organizzazione d'intesa con le Federazioni dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, della Giornata della madre e del fanciullo, e, infine, sulla officina dei Fasci Femminili e dei gruppi di giovani fascisti.

Le manifestazioni di carattere culturale, quali le celebrazioni di Oriente e il Levante, di Garibaldi a Polenta, di Dantico, di Bellini sono state oggetto di particolare interesse così come i studi juvovenili che si svolgeranno in Roma dall'8 al 24 dicembre XIII.

Il Segretario del Partito ha consegnato ai componenti il Direttorio Nazionale la pubblicazione del loro volume degli atti del P. N. F. 29 ottobre-28 ottobre anno XII E. F. e il volume ora contiene i commenti che la stampa italiana ha dedicato alla preparazione e alla organizzazione dei Littori del l'anno XIII. Le prime copie sono state consegnate al Duce.

Il Segretario del Partito ha ospitato i risultati raggiunti dalla organica dei fascisti universitari in America, sia per campo politico, sia nel campo della cultura e dello sport, e ha richiamato l'attenzione del Direttorio sulla scuola superiore del Partito e sul loro sviluppo atto ad delineare sempre più i compiti e la missione culturale della donna nella famiglia, nella scuola e nelle opere assistenziali.

La nota, che è stata sospesa alle ore 15, è ripresa alle ore 16, ha avuto termine alle 17.30.

Il memoriale jugoslavo consegnato alla S.d.N.

Gravi accuse all'Ungheria di complicità nell'organizzazione del delitto

Cecoslovacchia e Romania appoggiano la nota della Jugoslavia

GINEVRA, 23 novembre (notte). — Siamo il Ministro di Jugoslavia accreditato presso la S. d. N. signor Potto, ha consegnato al Segretario della Lega una denuncia tendente ad ottorneri l'incidente, nel prossimo Consiglio, delle questioni connessi all'attentato di Marsiglia. La nota si riferisce appunto alla disoccupazione dei lavoratori del lavoro pubblico, rappresentati dalla Confedradone, fu-

teo l'altra. Questa è la peggior domanda che si può chiedere se non si vuole richiamare indefinitamente ogni conversazione utile tra l'Italia, la Jugoslavia e la Piccola Intesa. Vi è da una parte il dolore legittimo di tutto un popolo di dall'altra parte l'amor proprio, non meno comprendibile d'un altro popolo.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante, che sono in causa.

Mussolini ha detto ad uno

che ha dato, senza contarne, prove di un coraggio politico l'Italia è una grande Potenza che non ha

più modo da parlare ad uno grande d'animi, sarebbe pregiudizio del

signor Potto, ha detto di favorire questa probabilità con la loro abnegazione con la loro maggiore, cioè il silenzio. E l'organizzazione del

Europa dominante,

CRONACA DELLA CITTÀ'

LE TAPPE DELLA RINASCITA AGRICOLA

La premiazione degli agricoltori istriani vincitori nella battaglia del grano

Come in tutti i capoluoghi d'Italia, così a Pula avrà luogo domenica mattina la premiazione degli agricoltori istriani vincitori dell'XI Concorso Nazionale - gara provinciale per la Vittoria del Grano. La cerimonia avrà luogo alle ore 11, nel Palazzo del Governo ed acquisiterà, alla presenza delle massime cariche, uno schietto carattere ufficiale e fascista.

Questo caratteristico manifestazione, che Roma esce, si celebra annualmente contemporaneamente in tutti i capoluoghi, con successivo una tappa che ha avuto un valore fondamentale per lo sviluppo della agricoltura, e seguiranno l'anno prossimo una nuova fase a rilevo importante e determinante.

L'anno in proposito, come risulta dalle decadenze del Capo del Governo, l'anno granaria 1933-1934, sarà chiamato in considerazione il concorso nazionale più avanti del primo mentre quella recentemente attuata. L'anno 1933-1934, infatti, è stato per la prima volta in funzione il nuovo ecosistema del grano, e dell'anno scorso granaria del grano, e dell'anno scorso.

Realtà sono i raccolti di quest'ultimo anno dimostrate dalla vittoria del grano, l'agricoltura nazionale attraverso la nuova nazionale, e chiamata a far leva sul potenziale, e con questo nei sette anni circa per incrementare potenziale in tutto a altro braccio della attività produttiva nazionale.

Nel frattempo, senza sufficienza la confezione che l'aveva aggiornata, e condannata ad essere priva di affari di maggiore, malgrado le circostanze non avessero condizioni stagionali, una produzione di 6.432.700 quintali su una superficie complessiva di 4.951.780 ettari, con una media di quintali 12,8 per ettaro.

Il valore dell'effetto conseguito e poi il quale il Duca ha elogiato severamente nei confronti a rivedere l'Italia, è stato umano aumentato sostanzialmente dall'ultima seduta del Comitato permanente del grano.

Alla fine, senza sufficienza la confezione che l'aveva aggiornata, e condannata ad essere priva di affari di maggiore, malgrado le circostanze non avessero condizioni stagionali, una produzione di 6.432.700 quintali su una superficie complessiva di 4.951.780 ettari, con una media di quintali 12,8 per ettaro.

Il valore dell'effetto conseguito e poi il quale il Duca ha elogiato severamente nei confronti a rivedere l'Italia, è stato umano aumentato sostanzialmente dall'ultima seduta del Comitato permanente del grano.

Nel corso delle manifestazioni precedenti, la parola ai pretesti e allo sottolineamento di significativi della economia e soprattutto, nel nome del Duca, i pretesti sono stati ai vincitori delle province.

L'elenco dei premiati nella Provincia d'Istria

Per quanto concerne la nostra Provincia, i premiati sono i seguenti:

La Categoria GRANDI AZIENDE AGRARIE

I. premio lire 1.300 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; RR. PP. Benedettini, Dalle Cittadine.

II. premio lire 800 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Benito Nello, Rovigno d'Istria;

III. premio lire 500 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Calionni Ettore, cav. Floriano Tonetti, Cagliari di Fiume.

II. Categoria MEDIE AZIENDE AGRARIE

I. premio lire 800 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; non assegnato;

II. premio lire 700 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Corvaro Giacomo, Veronchio;

III. premio lire 450 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Pianelli Nicolò, Gallese di Pola;

IV. premio lire 300 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Scabini Antonio, Cagnizza di Dignano d'Istria;

V. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; non assegnato;

VI. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; non assegnato.

III. Categoria PICCOLE AZIENDE AGRARIE

I. premio lire 700 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Cuni Antonio, Baredine di Buie d'Istria;

II. premio lire 600 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Pianino Simone, Villa di Rovigno d'Istria;

III. premio lire 500 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Sassi Martino, Villa Zonti di Cagliari;

IV. premio lire 350 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Pecina Matteo, Villa di Rovigno d'Istria;

V. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; non assegnato.

A nome dei benemeriti si ringraziano gli abbonati pubblicamente.

Brenno Colonna fu rappresentante del Comitato Permanente del Grano; Pon, Gaetano di Laurenza, Commissario Nazionale dei Teocni Agricoli; il Comm. dott. Tagli in rappresentanza dell'on. Angelini per la Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura; Pon, Dante Gibertini per le Cattive Ambulanti di Agricoltura; Mons. Nazareno Orlandi per le Associazioni del Clero; il Comm. G. de Rossi dell'Arno Vice-presidente; il Cav. dott. Arnaldo Cappa, segretario.

Dopo minuti di attento esame la Commissione ha prescelto tra i concorrenti un certo numero di nominativi, tra i quali nella prossima riunione, la Commissione stabilirà la graduatoria o quindi proporrà a S. E. il Ministro Aerario i concorrenti che si sono meritati, per l'offerta e patriottica opera di esempio o di propaganda agricola, l'onore di essere nominati tra i vincitori della battaglia per la vittoria integrale dell'agricoltura nazionale.

VI. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Zatta Simone, Villa Grimani di Antignana;

VII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Migni Giuseppe, Villa Piesco di Bogliano;

VIII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Bruson Giovanni, Villa di Rovigno d'Istria;

X. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Modrusan Francesco, Villa di Rovigno d'Istria;

XI. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Bruson Simone, Villa Sariboglio di Antignana;

XII. premio grande d'onore all'On. N. C. Azzone di Altan.

L'efficace opera del Clero per la battaglia del grano

Un giorno si è riunita la commissione giudicatrice del Concorso Nazionale del grano fra partecipanti e concorrenti.

Alla riunione, che si è tenuta sotto la Presidenza del Sommarello Prof. Antonio Matozzi, che impresentava anche la Conferenza Nazionale degli Agricoltori, sono intervenuti il Comm. dottor Raffaele Festa Campando in rappresentanza del Ministro dell'Agricoltura e Foreste, il Comm.

Proprio oggi, dopo le recenti domande di disdetta, da parte di alcuni concorrenti, si è decisa la data del 26 Novembre p. v.

La Commissione giudicatrice, in vista del notevolissimo contributo che i Prezzi hanno dato all'incremento della moderna tecnica agricola, ha deciso all'unanimità, con significato di plauso a tutto il Clero che si occupa del progresso agricolo, di proporre a S. E. il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, di valori complessivi di riconoscere una speciale diploma d'onore a quei concorrenti che più si sono distinti nell'elenco di pregevoli del progresso agricolo, e non hanno potuto essere inclusi nel numero dei concorrenti proposti dal Consiglio di Ricerca e di studi della battaglia per la vittoria integrale dell'agricoltura nazionale.

Il Consiglio di Ricerca e di studi della battaglia per la vittoria integrale dell'agricoltura nazionale, dopo averne approvato il progetto, ha deciso di riconoscere a quei concorrenti, che più si sono distinti nell'elenco di pregevoli del progresso agricolo, e non hanno potuto essere inclusi nel numero dei concorrenti proposti dal Consiglio di Ricerca e di studi della battaglia per la vittoria integrale dell'agricoltura nazionale.

Questo nuovo prestito, che sarà rapidamente sottoscritto anche per chi non è disponibile e veramente notevole, sarà dunque un nuovo potente fattore di ripresa.

Poi, come in tutte le altre occasioni, sarà anche stavolta il proprio dovere, tanto più che al risparmiatore di offrire l'occasione di un ottimo investimento.

Vita dei Gruppi Rionali Fascisti

Rione San Pietroburgo

Continuano ad affiorare le richieste di avere ogni domenica un banchetto nella intimità della propria famiglia.

Dunque la forza lista Bonomi (Guido, via Marin 36-I, ma piccola tabaccaia) Paolo Vlaco Muzio, 3, un tabaccaio; Salvia Pietro, via Canevate Battisti 6, un tabaccaio; Meneghinino scuola C. R. B. M., diciassettesima, Quostultima richiesta, è questa: se per la famiglia sia vero possibile, sia pure parziale, della via Albazzia, sono stati traslati i mezzi legali peremti dei proprietari privati man mano pubblicato, l'esproprio di alcuni stabili poco appartato difficile, o addirittura impossibile, la applicazione di analoghi prevedimenti rispetto ad un altro edificio cittadino ben più importante?

Nel caso edificare siamo di fronte a delle vere costruzioni in una vecchia via, nelle quali s'inscrive un solo edificio, eletto a dettamento del decoro cittadino. Una una soluzione portanto appena legge a legge: la demolizione. Essa è stata, ma puramente detestata, ma dove ostendere anche all'angolo opposto. Dopo i saggi presentati dalla via Albazzia, non rimane più possibile che i compromessi che presiedevano per l'avvenire in definitiva sistematica di quel settore cittadino, che sta ormai diventando il centro attivo palestine del Comune.

Il popolo d'Istria massimo organo politico fondato dal Duca, compie vent'anni! Ogni buon fatico dove vedere nel "Popolo d'Istria" il quinto anno della Rivoluzione in continuo sviluppo, e deve dare larga spazio e conforto a tutti i saggi e convinti di un abbondamento annuo.

Troviamo il raccomando vivamente a tutti i fascisti del Gruppo o appartenenti ai proprietari di pubblici edifici, di fare l'appalto al Duca e di Rovigno. Per ulteriori chiarimenti rivolgarsi agli uffici del Gruppo.

Offerta alla Società di Beneficenza

Per ovviamente alla Difesa della Società da persona che vuole conservare l'anomina l'offerta di lire 100 a favore della Cuocina dei poveri, in ricchezza di un triste anniversario.

A nome dei benemeriti si ringraziano gli abbonati pubblicamente.

Gruppo Rionale Centro

Si fa calda raccomandazione a tutti la famiglia che hanno indumenti usati da togliere, di darne cominciando alla Pidocchia del Partito comunista, di questo Gruppo, in quanto non c'è di meglio che distribuirsi fra i più bisognosi.

Il popolo d'Istria massimo organo politico fondato dal Duca, compie vent'anni! Ogni buon fatico dove vedere nel "Popolo d'Istria" il quinto anno della Rivoluzione in continuo sviluppo, e deve dare larga spazio e conforto a tutti i saggi e convinti di un abbondamento annuo.

Troviamo il raccomando vivamente a tutti i fascisti del Gruppo o appartenenti ai proprietari di pubblici edifici, di fare l'appalto al Duca e di Rovigno. Per ulteriori chiarimenti rivolgarsi agli uffici del Gruppo.

Le tappe della rinascita agricola

La premiazione degli agricoltori istriani vincitori nella battaglia del grano

Come in tutti i capoluoghi d'Italia, così a Pula avrà luogo domenica mattina la premiazione degli agricoltori istriani vincitori dell'XI Concorso Nazionale - gara provinciale per la Vittoria del Grano. La cerimonia avrà luogo alle ore 11, nel Palazzo del Governo ed acquisiterà, alla presenza delle massime cariche, uno schietto carattere ufficiale e fascista.

IV. premio lire 800 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Gregorovi Matteo, Villa Sgombi di Gimino;

V. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Cuni Antonio, in Giav, Villa Gurdossi di Buie d'Istria;

VI. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

VII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

VIII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

X. premio grande d'onore all'On. N. C. Azzone di Altan.

La premiazione degli agricoltori istriani vincitori nella battaglia del grano

Come in tutti i capoluoghi d'Italia, così a Pula avrà luogo domenica mattina la premiazione degli agricoltori istriani vincitori dell'XI Concorso Nazionale - gara provinciale per la Vittoria del Grano. La cerimonia avrà luogo alle ore 11, nel Palazzo del Governo ed acquisiterà, alla presenza delle massime cariche, uno schietto carattere ufficiale e fascista.

IV. premio lire 800 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Gregorovi Matteo, Villa Sgombi di Gimino;

V. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Cuni Antonio, in Giav, Villa Gurdossi di Buie d'Istria;

VI. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

VII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

VIII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

X. premio grande d'onore all'On. N. C. Azzone di Altan.

La premiazione degli agricoltori istriani vincitori nella battaglia del grano

Come in tutti i capoluoghi d'Italia, così a Pula avrà luogo domenica mattina la premiazione degli agricoltori istriani vincitori dell'XI Concorso Nazionale - gara provinciale per la Vittoria del Grano. La cerimonia avrà luogo alle ore 11, nel Palazzo del Governo ed acquisiterà, alla presenza delle massime cariche, uno schietto carattere ufficiale e fascista.

IV. premio lire 800 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Gregorovi Matteo, Villa Sgombi di Gimino;

V. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Cuni Antonio, in Giav, Villa Gurdossi di Buie d'Istria;

VI. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

VII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

VIII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

X. premio grande d'onore all'On. N. C. Azzone di Altan.

La premiazione degli agricoltori istriani vincitori nella battaglia del grano

Come in tutti i capoluoghi d'Italia, così a Pula avrà luogo domenica mattina la premiazione degli agricoltori istriani vincitori dell'XI Concorso Nazionale - gara provinciale per la Vittoria del Grano. La cerimonia avrà luogo alle ore 11, nel Palazzo del Governo ed acquisiterà, alla presenza delle massime cariche, uno schietto carattere ufficiale e fascista.

IV. premio lire 800 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Gregorovi Matteo, Villa Sgombi di Gimino;

V. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Cuni Antonio, in Giav, Villa Gurdossi di Buie d'Istria;

VI. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

VII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi Giacomo, Villa Grimani di Antignana;

VIII. premio lire 200 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; Orlandi

Orme indelebili di Roma in Pola che risorge

Sotto questo titolo il «Popolo d'Italia» è pubblicato nei giorni scorsi il seguente articolo del nostro collaboratore Francesco Serni:

È dubbio, se prima del 1918, C. l'Istria sia stata un piccolo regno autonomo. Ciò parrebbe probabile, quando si volese credere a Licio, il quale parla di Epulo istriano eiacrisi ingenii rex, Trasferivisi ad ogni modo la civiltà dell'Istria dal primitivo castellum al c. f. t. a. avvenuta la conquista romana dell'Istria, questa entrò a far parte di nuovo mondo, riformò le sue basi sociali o politiche crebbe per il suo munifico di Roma. Dalle quali furono fondate due polis: Tergeste, l'attuale Trieste, e Pola. Successivamente, queste e altre città furono erette a municipi.

Sembra che, durante la guerra civile, Pola abbia partecipato contro Ottaviano; tanto è vero che questi lasciò e la rase al suolo. Ma terminato lo conflitto con la vittoria di Ario, la città istriana, concessa in proposito ai soldati, fu rifatta ed ebbe il nome di Pictus Julius; che non significa la sacerdotessa usata dall'imperatore vero, la città, benché il suo piede via Augusto, stava come serice il Kneuer, vero Giulio Cesare, di cui divenne il figlio.

Malgrado le grandi opere d'ingegno in favore di Pola, la città ebbe a toccare appena sotto col l'Antonino l'apice della sua prosperità. Trentacinque abitanti un porto importante e frequentatissimo, la bazzarica e la marina del luogo e delle costruzioni d'oro, sono gli indici esaurienti di tanta splendore di Pola. Capo Bonia, essa può sorreggere su tutto ed era circondata da una cinta muraria. Nel mezzo s'ergeva il Campidoglio dei palazzi e delle case dei principali cittadini; tutt'intorno, in ordine di sviluppo gradinato, quasi gerarchico, le abitazioni più modeste. In tutta Pola si poteva la tipicità di Roma: nella similitudine del Foro (ripetuto al Campidoglio), nella Via Sacra, nel teatro, nell'Arena, nell'elencione dei templi. Buon tilli' c'era la via Appia a Roma, a Pola la via Campana Maritima, tutta fiancheggiata dai monumenti.

Tutti i monumenti di cui Pola va oggi superare si possono dire costituiti in un pozzo di centauri tutti più, o non è facile a chi veglia studiare cronologicamente, disposti in un ordine troppo probabile. E' probabile esaminarli così, come li incontrano giungendo nella città.

Il primo saluto di Roma ve lo porta nel Tempio di Aries, el'è l'antistante meglio conservato all'esterno, di quanti esistono nel mondo romano. Grandiosa è quindi l'impresa fine che cosa dà nell'osservazione, e sarà ammirevole la loggia della struttura architettonica ben s'accoppiata alla grandiosità della mole. Brutto solo Agustino l'Ariano, che lugubremente sotto Vespasiano, Dio! la leggenda - polemico anche l'Ariano di Pola ha la sua appropriata leggenda - che una redentrice Istria, Cenide, il terzo di Antonino (il quale fu Regilla del triumvir Marco Antonio e madre d'imperatore Claudio) e favorito di Vespasiano, avrebbe voluto erigere un tempio alla propria vittoria. Dove meglio che nell'ospizio di un'anima, capace di ventiquattr'ore spettacoli, che avrebbe potuto s'affacciare su di sé tutta gli squadrati a tutta Patterenza del comitiduno? Sora e sol' per l'epoca di Pola, mette nella pietra bianca dell'istria.

E un'altra indubbiamente bellissima conserva Pola nel Tempio di Augusto che sorge nel Pantheon. Restaurato nel dopoguerra, e ora trova il suo prezzo nella perfetta nella ricchezza della computazione dei particolari.

Il teatro romano

Sarà ben difficile, come ben fa scrivere in questi ultimi tempi, in questo riferito si rimandi a trovare una città che possa vantare tanti monumenti e tante vesti la romane come Pola. Il tempio di Roma di Augusto, l'imponente antiteatro, l'Arco dei Sergi, Porta Erculea, Porta Romana sono come tanti che ci cantano il carme di Roma.

Valorizzata oggi l'Ariano, avvertita a tempo d'attuale, forse il più suggestivo del mondo, magnificamente sfornato il viale delle porte romane, distribuiti in bellissime e famose più interessanti, degna mente compiuta il doppio ingrezzo di Perla, Gomina, col suo tradizionale pavimento di lastoni in pietra calcarea, ci troviamo ora davanti a una altra sepolta non poco importante, eh quelli d'un teatro romano, di molto grandiosa, che sovrasta dietro il Museo dell'istria.

La prima sepolta del magistrale teatro a qualche tempo prima della guerra, ma un tentativo di mettere in luce i resti di quella costruzione costituisce non venne fatto dalla R. Sovrintendenza alle opere d'Antichità e d'Arte per la Venezia Giulia che già i anni dopo hanno reso possibile la sua apertura.

La ripresa dei lavori è stata fortunata in quanto ha permesso di stabilire con sicurezza la pianta del teatro e di inserirlo in quel tutto la sua parte. Il rilievo perfetto e la valutazione completa del monumento non si potranno che dopo il totale aspetto dei materiali che ancora grava sulla vastità, come per quanto v'è da conservare e quanto di distrutto.

Risulta fin d'ora che l'edificio è sembricollare e che le mura portamentali vanno dalla vecchia palestra alla prima cinta del Castello. Degradatamente una parte del se-

L'obbligatorietà dei corsi d'istruzione per ufficiali aspiranti all'avanzamento

Il Comando del Distretto Militare di Pola (37) comunica:

1). La legge 7 giugno 1934-XII n. 899 sull'avanzamento degli ufficiali in congedo, stabilisce che gli ufficiali inferiori assegnati alle unità di prima linea, per poter conseguire l'avanzamento debbono aver frequentato con esito favorevole, nel periodo di permanenza nei grandi corsi di istruzione ed avanzamento, almeno 5 esercitazioni domenicali, Questo ultimo sono quelle che costituiscono il periodo di esercitazioni di cui al comma 2).

2). Per la prima applicazione del legge stessa, il Ministero ha stabilito che l'ufficiale in congedo assegnato alle unità di prima linea, per poter essere prescelto all'avanzamento, dovrà aver frequentato un corso di istruzione e avanzamento obbligo di frequenza parte al periodo di esercitazioni.

3). Qualcuno però non abbia potuto o non possa per qualche ragione, compresa quella di residenza, frequentare l'intero corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, può far domanda di essere richiamato in servizio senza asseguallo per un periodo massimo di 12 giorni presso reggimenti designati dal comando di corpo d'armata, per provvedere parte ad uno speciale corso di istruzione e avanzamento parte al periodo di esercitazioni.

4). Alcuni ufficiali che non abbiano almeno uno dei due requisiti indicati, sono obbligati frequentare il corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, fornito restando però il disposto di cui al comma 2).

In ogni caso è ovvio che la frequenza di uno o più corsi senza richiamarlo in servizio o la frequenza ad un periodo di esercitazioni, non è sufficiente per poter conseguire l'avanzamento.

5). Già dopo il corso di istruzione e dal periodo di esercitazioni a quello di motivo al corrente gli ufficiali in congedo delle principali questioni tattiche incerte alla loro funzione, addestrandosi al comando dei reparti corrispondenti ai loro grado, per quanto possibile, con l'esercitazione del comando ordinario di reparto.

6). Possono al comando del distretto militare di Pola, o le sezioni U.N.O.U.I. gli ufficiali frequentatori potranno avere dall'appalto notizie oltre le epoche certe di evoluzione del corso di istruzione e del successivo periodo di esercitazioni e le modalità di avanzamento.

7). Gli ufficiali dalla sola militare conferenza sono disposti dal frequentatore il corso di istruzione, ma per poter essere giudicati presenti per l'avanzamento, devono

Anno tredicesimo Il Calendario del Partito

Anche per l'anno XIII E. F. il Partito ha curato la pubblicazione - in edizione a colori - del calendario fascista, la cui iniziativa ha sempre raccolto, e va raggiungendo, sempre più vasti consensi.

L'illustrazione del calendario del anno XIII - opera riuscissima - ritrae, in primo piano, una impetuosa avanzata di popolo che, dinanzi alla Torre di Littoria, agitando tabarri e tagliabandi, grida la sua indipendenza e la sua fedeltà al Re. Nella seconda pagina, si vedevi affacciare la Pola fascista, perché il quadro della grande storia imperiale abbia il suo grande globo e la sua valorizzazione più piena. Oggi non è luogo dove i monumenti di Roma non risultino sulle antere e fatti luogo della contrarietà e novecentismo. E Pola, che attesta da se stessa questa nostra storia, deve affacciarsi alla Pola fascista, perché il quadro della grande storia imperiale abbia il suo grande globo e la sua valorizzazione più piena. Oggi non è luogo dove i monumenti di Roma non risultino sulle antere e fatti luogo della contrarietà e novecentismo.

Le illustrazioni del calendario del anno XIII - opera riuscissima - ritrae, in primo piano, una impetuosa avanzata di popolo che, dinanzi alla Torre di Littoria, agitando tabarri e tagliabandi, grida la sua indipendenza e la sua fedeltà al Re. Nella seconda pagina, si vedevi affacciare la Pola fascista, perché il quadro della grande storia imperiale abbia il suo grande globo e la sua valorizzazione più piena. Oggi non è luogo dove i monumenti di Roma non risultino sulle antere e fatti luogo della contrarietà e novecentismo.

I fascisti del supplemento in più avranno quindi quanto sopra fra i buoni di una recente propria giorno o sono proveniente nella ora di maggiore traffico di via Campo Marzio un emisione del Consiglio ad andatura normale, dietro vero la via Modolina; e volgerà opposto trastutto l'autovettura un contatto perduto per i valori che vi debbono transitare dalla lucidità strada ed il continuo traffico di pedoni che convengono al Merato.

Nel luogo a qualche punto anteriore fra i buoni di una recente propria giorno o sono proveniente nella ora di maggiore traffico di via Campo Marzio un emisione del Consiglio ad andatura normale, dietro vero la via Modolina; e volgerà opposto trastutto l'autovettura un contatto perduto per i valori che vi debbono transitare dalla lucidità strada ed il continuo traffico di pedoni che convengono al Merato.

Nel luogo a qualche punto anteriore fra i buoni di una recente propria giorno o sono proveniente nella ora di maggiore traffico di via Campo Marzio un emisione del Consiglio ad andatura normale, dietro vero la via Modolina; e volgerà opposto trastutto l'autovettura un contatto perduto per i valori che vi debbono transitare dalla lucidità strada ed il continuo traffico di pedoni che convengono al Merato.

Le pronostichiamo, per gli acquisti del calendario stesso, possono essere fatti presso la Segreteria Amministrativa del P. N. F., o presso la Federazione dei Paesi di Comitato dell'Istria.

Fascio Femminile

Elargizioni. Acquistarono golotti per l'Anno Femminile la signora Orsi, Eugenia, Vittorio Obalda, Luigia Benediti Carlo, Spacca, Eliška, Sašek, Angela, Iacovino, Eulalia, Pasqua, Macia, Lenisa Anna, Lenisa Corina, Toselli Carolina, Matilde Antigone. La famiglia Lini, chargi lire 10 pro fondo puorioro e poi lo signorino Milletto Anna lire 2, Silvana Lucia lire 3, pro Colonia permanente. Vivo grazie a tutti i veicoli modesto parere del sottoscritto, evrebbe sufficente l'abbattimento di una decina di metri del muro che circa la banchina prospiciente la villa Pottolini, ricavando un piccolo pianello, che sicuramente quando è stato tolto il muro, avrebbe potuto riuscire a far passare i due veicoli a briosissima distanza l'uno dall'altro. Solo così una probabile disgrazia fu evitata.

Al momento del suo accaduto, il presidente del fascio femminile, e rendendo il traffico del sottoscritto, evrebbe sufficente l'abbattimento di una decina di metri del muro che circa la banchina prospiciente la villa Pottolini, ricavando un piccolo pianello, che sicuramente quando è stato tolto il muro, avrebbe potuto riuscire a far passare i due veicoli a briosissima distanza l'uno dall'altro. Solo così una probabile disgrazia fu evitata.

Il giorno 26 novembre, Domenica 25 m. circa, alle ore 10 presso chiesa di San Giacomo, organizzata dal gruppo di fascisti di Tarvisio, dopo il compleanno verrà presentato allo nuovo fiduciario.

**Una gita a Tarvisio
organizzata dal Dopolavoro**

Anche quest'anno, come per gli anni passati, il Dopolavoro Provinciale organizza delle manifestazioni e escursioni sportive per gli appassionati degli sporti invernali.

La prima escursione quest'anno viene organizzata già per il 16 dicembre p.v. a Tarvisio, zona magnifica che ai paesani meravigliosa accompagna campi di neve stupendi, che non per niente è la meta preferita dagli sportivi triestini.

Tale escursione vedrà per gli innamorati della neve perché cominciano a rimettere alla luce lo ghiaccio e vento, scarponi, etc... Pubblicheremo in uno dei nostri prossimi numeri l'interessante programma e la quota di partecipazione.

Dopolavoro Sfida Questa sera dalle 20.30 alle 22 scuola di ballo,

preferendo parte con esito favorevole a periodo di esercitazioni.

3). Per quest'anno i corsi di istruzione o periodo di esercitazioni saranno iniziati il 1. dicembre p.v. e termineranno circa la metà di aprile.

7). A chiarimento di quanto sopra:

I corsi di istruzione comprendono due periodi: 1° periodo: riunioni illustrate, sonali ed istruzioni pratiche domenicali; 2° periodo: almeno 5 esercitazioni domenicali. Questo ultimo sono quelle che costituiscono il periodo di esercitazioni di cui al comma 2).

Gli ufficiali, i quali abbiano frequentato almeno un corso di istruzione ed abbiano avuto comunque almeno 6 esercitazioni stabilite dal Ministro.

Ora al Censelli non sarebbero tollerati più gli spettacoli di secondo ordine, pur buoni, o che non vengono apprezzati appena pochi anni or sono. Lo spettacolo che si sta preparando per il prossimo dicembre in tutto risponde all'esigenza del pubblico polare, o all'importanza che la nostra città ha assunto nel campo teatrale, la prima luogo per la scena della opera. La sfida è un'occasione per le nuove generazioni, si tratta di un'opera non consuetudine o la spartita che ha avuto obbligo di frequentare.

Oli ufficiali che abbiano frequentato almeno un corso di istruzione, ma non siano stati richiamati in servizio, hanno obbligo di frequentare al solo periodo di esercitazioni.

Oli ufficiali che non abbiano almeno uno dei due requisiti indicati, sono obbligati frequentare il corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, fornito restando però il disposto di cui al comma 2).

In ogni caso è ovvio che la frequenza di uno o più corsi senza richiamarlo in servizio o la frequenza ad un periodo di esercitazioni, non è sufficiente per poter conseguire l'avanzamento.

8). Già dopo il corso di istruzione e dal periodo di esercitazioni a quello di motivo al corrente gli ufficiali in congedo sono richiamati a Pola non è stata data indicazione di quando la sua missiva è recente. L'esecuzione di «Pala» avrà luogo in Italia ed indubbiamente riguarderà per Pola una data di rara importanza.

Pertanto tutti i marineschi facenti parte della categoria regolatori, non eletti, cannonei, mitraglieri, posti lontani, tamburini, ecc. dovranno ricevere la loro missiva.

9). Oli ufficiali che non abbiano frequentato almeno un corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, non avendo avuto indicazione di quando la sua missiva è recente, dovranno frequentare il corso di istruzione o il periodo di esercitazioni.

10). Si ricorda infine che per ottenere l'avanzamento è necessaria l'iscrizione all'U.N.O.U.I.

Importanza grandissima della stagione lirica al Censelli

La stagione lirica che avrà inizio il 5 dicembre p.v. morirà di essere segnalata alla cittadinanza come indice del progresso artistico della città istriana, progresso dovuto alle stagioni liriche dell'Arena, specialmente in quanto gli spettacoli alla

scena di Istria sono fatti con le stesse stazioni di Teatro e la stessa compagnia.

Ora il Censelli non sarebbe tollerato più gli spettacoli di secondo ordine, pur buoni, o che non vengono apprezzati appena pochi anni or sono.

Lo spettacolo che si sta preparando per il prossimo dicembre in tutto risponde all'esigenza del pubblico polare, o all'importanza che la nostra città ha assunto nel campo teatrale, la prima luogo per la scena della opera.

La sfida è un'occasione per le nuove generazioni, si tratta di un'opera non consuetudine o la spartita che ha avuto obbligo di frequentare.

Oli ufficiali che abbiano frequentato almeno un corso di istruzione, ma non siano stati richiamati in servizio, hanno obbligo di frequentare al solo periodo di esercitazioni.

Oli ufficiali che non abbiano almeno uno dei due requisiti indicati, sono obbligati frequentare il corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, fornito restando però il disposto di cui al comma 2).

In ogni caso è ovvio che la frequenza di uno o più corsi senza richiamarlo in servizio o la frequenza ad un periodo di esercitazioni, non è sufficiente per poter conseguire l'avanzamento.

11). Già dopo il corso di istruzione e dal periodo di esercitazioni a quello di motivo al corrente gli ufficiali in congedo sono richiamati a Pola non è stata data indicazione di quando la sua missiva è recente.

Pertanto tutti i marineschi facenti parte della categoria regolatori, non eletti, cannonei, mitraglieri, posti lontani, tamburini, ecc. dovranno ricevere la loro missiva.

12). Oli ufficiali che non abbiano frequentato almeno un corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, non avendo avuto indicazione di quando la sua missiva è recente, dovranno frequentare il corso di istruzione o il periodo di esercitazioni.

13). Si ricorda infine che per ottenere l'avanzamento è necessaria l'iscrizione all'U.N.O.U.I.

14). Oli ufficiali che non abbiano frequentato almeno un corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, non avendo avuto indicazione di quando la sua missiva è recente, dovranno frequentare il corso di istruzione o il periodo di esercitazioni.

15). Si ricorda infine che per ottenere l'avanzamento è necessaria l'iscrizione all'U.N.O.U.I.

16). Oli ufficiali che non abbiano frequentato almeno un corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, non avendo avuto indicazione di quando la sua missiva è recente, dovranno frequentare il corso di istruzione o il periodo di esercitazioni.

17). Oli ufficiali che non abbiano frequentato almeno un corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, non avendo avuto indicazione di quando la sua missiva è recente, dovranno frequentare il corso di istruzione o il periodo di esercitazioni.

18). Oli ufficiali che non abbiano frequentato almeno un corso di istruzione o il periodo di esercitazioni, non avendo avuto indicazione di quando la sua missiva è recente, do

